

CORONAVIRUS: LANCIANO, LE MISURE PER CONTENIMENTO CONTAGIO DISPOSTE DAL COMUNE

5 Marzo 2020



LANCIANO - A margine della riunione operativa che si è tenuta oggi in Comune, il sindaco di Lanciano, Mario Pupillo, comunica nel dettaglio le misure che maggiormente interessano il territorio comunale e la cittadinanza a seguito del Decreto firmato dal premier Giuseppe Conte per il contrasto e il contenimento del diffondersi del Coronavirus.

Sono sospese da oggi fino al 15 marzo le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, compresi i nidi d'infanzia pubblici e privati, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università, i corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.

In ottemperanza delle misure disposte dal Decreto utili a contenere e limitare le occasioni di contagio e della impossibilità di garantire la distanza di almeno un metro tra le persone in questi luoghi, resteranno chiuse al pubblico fino al 15 marzo le sale studio e le aree comuni della Biblioteca comunale "R. Liberatore", compreso la struttura dedicata ai bambini "Il Castello di Orbil", mentre sarà regolarmente funzionante il servizio di prestito e restituzione dei libri.

Sono inoltre sospese le attività didattiche della Scuola Civica di Musica "F. Fenaroli", da oggi fino al 15 marzo. Resteranno chiusi al pubblico, da oggi fino a nuova comunicazione, gli impianti comunali destinati alle attività sportive. Sono rinviati a data da destinarsi tutti gli spettacoli previsti nella stagione del Teatro Fenaroli da oggi fino al 3 aprile e sono annullati tutti gli incontri previsti per la seconda parte di "Conversazioni".

Le attività del Centro diurno per anziani sono sospese fino al 3 aprile: si raccomanda a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità o con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza tra persone di almeno un metro.

Negli uffici del Comune di Lanciano sono stati messi a disposizione negli ambienti aperti al pubblico e di maggiore transito per i dipendenti le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie.

Sono state inoltre distribuite e messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani in tutti gli uffici aperti al pubblico.

Si ricorda che chiunque, a partire dal 19 febbraio, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato e abbia sostato nei comuni della cosiddetta "zona rossa", deve comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'ASL Lanciano Vasto Chieti chiamando il numero verde 800860146, nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta.

Sono applicate inoltre le seguenti misure da oggi fino al 3 aprile, in tutto il territorio nazionale e quindi anche nel Comune di Lanciano:

CONGRESSI – Sospensione di congressi, riunioni, meeting e eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità e di ogni altra attività congressuale;

CINEMA, TEATRO, EVENTI – Sospensioni di manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura, inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

SPORT – Sospensioni di eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato: resta comunque consentito lo svolgimento di eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano;

ATTIVITA' MOTORIE – Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolte all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza di sicurezza tra le persone di almeno un metro;

VIAGGI D'ISTRUZIONE – Sospensione di viaggi d'istruzione, iniziative di scambio o gemellaggio, visite guidate e uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

SALE D'ATTESA E VISITE RSA – Divieto per gli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso, salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto; limitazioni per l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non: l'accesso è limitato ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

Si invita la cittadinanza ad attenersi scrupolosamente alle seguenti misure igienico-sanitarie raccomandate dal Ministero della Salute e dagli organi di sanità pubblica:

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Evitare abbracci e strette di mano
4. Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza tra le persone di almeno un metro
5. Igiene respiratoria, starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
11. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

“Invito la cittadinanza alla massima collaborazione e a restare unita nel rispetto delle misure disposte dal Governo con questo decreto, che ha l'obiettivo di tutelare tutti noi e in particolare le persone più fragili. La salute pubblica viene prima di tutto, è una priorità assoluta: questi sacrifici che le famiglie, le imprese e i cittadini tutti stanno sostenendo sono a beneficio della comunità, in particolare di quei soggetti più esposti alle conseguenze del contagio”, scrive nella nota il sindaco Mario Pupillo.